



Torino, Venezia.

Ottima l'organizzazione tecnica della manifestazione presa in carico quest'anno dai colleghi della Commissione Tecnica Nazionale Universitaria di Tiro a Volo dell'ANCIU; così come pure sotto il punto di vista atmosferico, con tempo caldo quasi estivo.

La gara, come da regolamento FITAV, è stata prevista su cinque serie di 25 piattelli ciascuna, per un totale di 125, di cui 75 il primo giorno e 50 il secondo.

Alle ore 10,00 del venerdì il coordinatore della FITAV ha dato il via alla manifestazione nazionale, alla quale partecipano ben 85 tiratori appartenenti ai sedici Atenei presenti.

Per quanto riguarda il XXXI Trofeo Universitario la squadra dell'ateneo catanese si è piazzata VI posto. Discreti anche i piazzamenti individuali per categoria: 6° posto della Categoria Tiratori per Giovanni La Malfa; 5° e 7° posto per la categoria Agonisti per Antonio Saitta e Giuseppe Muratore rispettivamente e 6° posto per Giovanni Petino nella categoria Master.

Mentre per il Campionato Italiano, la nostra squadra formata da Giovanni La Malfa, Giuseppe Muratore, Antonio Saitta e Giovanni Petino, ha ottenuto il 7° posto.



Giovanni & Giuseppe

Inoltre, una rappresentanza di tiro a volo del nostro Ateneo (Giovanni La Malfa, Giuseppe Muratore, Venerando Nicolosi, Antonio Saitta e Alessandro Scuderi) è stata invitata ed ha partecipato alla "Gara di tiro a volo per le forze dell'ordine".

Manifestazione caratterizzata da ottima organizzazione e convivialità, dove si è distinto Alessandro Scuderi con un punteggio di 25 su 25 e ottenendo il 1° posto nella specialità fossa olimpica.



IL CAVALIERE SOLITARIO

La sua cavalcatura non è un roano e nemmeno un baio; non si chiama "Dinamite", "Furia" o "Ribot". La sua cavalcatura è di carbonio ed ha una sella, due ruote, due pedali e non ha il motore. Nel tempo, ha cambiato nome: draisina, velocipede, biciclo e, infine, bicicletta.

Anche il nostro eroe ha cambiato attività: era un atleta del CUS Catania ed eccelleva nella specialità della canoa olimpica; oggi, con qualche anno in più, è un "atleta" nonché Delegato del Settore Ciclismo della nostra ADDUC. E non solo! E' anche il Delegato nazionale dell'ANCIU per tale sport.

Si chiama **Santi Gatti** detto "Lone Rider" ossia Cavaliere Solitario perché – da solo e con grande dispendio di energie ed economie – partecipa alle gare nazionali per rappresentare, attraverso la nostra Associazione, l'Università di Catania..... e lo fa anche bene perché i suoi risultati sono sempre molto lusinghieri.

Citiamo, per esempio, quelli relativi all'ultimo Campionato Nazionale (il XXXI) che, per chi non lo sapesse, si è tenuto a Padova il 18 e 19 giugno, organizzato dal Circolo di tale Università e al quale hanno partecipato i concorrenti di ben dodici Atenei italiani:

CLASSIFICA GENERALE: 10° piazzamento per Santi Gatti su 72 partecipanti;

CATEGORIA "GENTLEMAN": 4° posto su 14 concorrenti;

CLASSIFICA ATENEI: 10° posto per Catania su 12 Università presenti.

Domanda: visto che la presenza di ogni "atleta" genera punteggio, come sarebbero andate le cose se il nostro Cavaliere fosse stato meno "Solitario"?... Ai posteri!



(N.d.R.)